



Piemonte Movie 2010
gLocal Film Festival 4-12 Marzo
X Edizione

PIEMONTE MOVIE: 10 ANNI IN VIAGGIO

Sono stati anni arrembanti. Chi l'avrebbe detto che dalla due giorni del 2000 a Moncalieri, dedicata a *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa, con una decina di titoli in programma, saremmo arrivati a questa decima edizione che sfiora le 400 opere. Eppure in embrione era già tutto scritto. Il progetto presentato alla Città di Moncalieri alla fine dello scorso millennio prevedeva tutto questo. Abbiamo osato, perseverato, investito, e anche sudato, molto, per arrivare ai nostri primi dieci anni. Abbiamo affrontato scetticismi, scarsità di risorse, delusioni, ma abbiamo sempre tenuto la barra dritta. Non volevamo essere un nuovo festival in una terra di festival, ma un palcoscenico dove poter mostrare quello che il sistema cinema piemontese avrebbe prodotto ogni anno. Abbiamo dato spazio ai piccoli autori e cercato di portare la settima arte in molti centri minori del Piemonte. Abbiamo messo al centro di tutto il nostro mandato sociale: la diffusione della cultura cinematografica, con particolare riferimento a quella regionale. Ogni anno abbiamo aggiunto un mattone alla nostra associazione, in termini di esperienza e di persone. Non ci siamo limitati a fare solo cinema, ma ci siamo mossi tra contaminazioni artistiche e politica culturale. Ci siamo sempre sentiti parte di una società e non una società a parte. Il risultato più importante è quello di aver mantenuto un'indipendenza organizzativa e culturale, pagata anche in termini economici, ed essere riusciti nel contempo ad avere il rispetto e il riconoscimento del lavoro fatto fino ad oggi. A seguire c'è subito un altro fattore decisivo: in dieci anni abbiamo creato un gruppo di lavoro altamente professionale e capace di affrontare qualsiasi sfida. Un gruppo eterogeneo, formato da capaci giovani intellettuali del cinema torinese, che hanno saputo sporcarsi le mani e lavorare gomito a gomito con semplici appassionati. Una novità? Forse per questi anni sì, ma non molto diversa invece da quella che è stata la realtà nella fucina del cinema torinese e nazionale: l'Associazione Museo Nazionale del Cinema di Maria Adriana Prolo. I suoi pronipoti hanno lo stesso dna: passione e olio di gomito in abbondanza.

Così, quando nel 2008 Museo del Cinema, Torino Film Festival e Film Commission Torino Piemonte ci hanno offerto di raccogliere l'eredità di Anteprema Spazio Torino, noi abbiamo accettato la nuova sfida con il dovuto rispetto ma senza eccessivi timori... Così dalla periferica Moncalieri siamo approdati a Torino. Ma la provincia è rimasta il "mare nostrum" nel quale sappiamo, dopo 7 anni di gavetta, di poter navigare ad occhi chiusi. Allora abbiamo deciso che due dovevano essere le rotte da percorrere per non perdere l'orientamento: fare del nostro festival il crocevia tra Torino e il resto del Piemonte. Cercare di scovare i cineasti indipendenti dispersi nelle varie province e portarli a Piemonte Movie e, viceversa, portare su tutto il territorio regionale la consapevolezza di far parte di un sistema cinema in costruzione. La seconda rotta la stiamo esplorando ora. Apre il cantiere ufficialmente quest'anno: portare il festival all'estero e l'estero nel festival. A testimoniarlo il nuovo nome dato alla manifestazione: Piemonte Movie gLocal Film Festival. Crediamo che una vetrina internazionale gLocal, che punti la bussola in direzione dei sistemi cinema regionali di altre nazioni, possa essere un buon punto di partenza per creare scambi culturali, sociali ed economici fra territori diversi. Al centro resta la cinematografia regionale nostrana da esportare e quella regionale internazionale da importare. La nostra nave pirata punta, così, dritta verso altri porti internazionali per fare del Piemonte la nuova Tortuga del cinema locale.

Alessandro Gaido
Direttore Piemonte Movie gLocal Film Festival

